

# Il grande freddo a Mirafiori

**La 500 fatica sul mercato. Stellantis chiede un'altra settimana di cassa integrazione nell'impianto torinese. I pochi operai in servizio protestano perché in fabbrica manca il riscaldamento**





# Il Piemonte corre con spazio e difesa Leonardo incassa 23 miliardi di ordini

**Commesse in aumento del 23%. L'ex Finmeccanica vale 14 mila posti**

Leonardo accelera e il Piemonte si conferma uno dei suoi «pupilli». I risultati dei primi nove mesi del 2026 raccontano una forte crescita: gli ordini raggiungono i 23,3 miliardi di euro, in aumento del 27,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, mentre i ricavi salgono a 15,3 miliardi (+14,2%). L'utile netto adjusted arriva a 812 milioni, con un incremento del 74,2%. Alla luce dei risultati, la società ha rivisto al rialzo le previsioni per l'intero 2026.

**La vicenda**



● Lorenzo Mariani, ad di Leonardo

● L'azienda investe il 9,7% in R&S

La crescita coinvolge anche il Piemonte, dove Leonardo conta circa 5.200 dipendenti tra Torino, Caselle Torinese e Cameri. A questi si aggiungono i circa 1.100 addetti di Thales Alenia Space, la joint venture con Thales. L'ecosistema industriale legato al gruppo supera complessivamente i 14.500 occupati. A oggi i fornitori con sede legale in regione sono circa 420, per un valore ordinato di 740 milioni di euro nel 2025. Sul territorio la crescita riguarda soprattutto aeronautica, spazio ed elettronica. Nell'Aeronautica, nei primi nove mesi del 2026 si registrano una buona performance commerciale e un significativo miglioramento della redditività rispetto allo stesso periodo del 2025. A trainare gli ordini è in particolare la Business Unit Velivoli, con nuove acquisizioni per gli Eurofighter Typhoon. Rilevante anche il programma Gcap, progetto internazionale per il sistema di combattimento aereo di nuova generazione, che ha visto il recente avvio a Torino della branch italiana della joint venture Edgewing. Per l'amministratore delegato Lorenzo Mariani, la sfida ora è «tradurre la consistenza del portafoglio ordini in una superiore capacità produttiva e di consegna».



**A Caselle** L'Eurofighter Typhoon in volo

Il legame con il territorio passa dalla ricerca: gli investimenti di Leonardo in R&S rappresentano il 9,7% della spesa complessiva delle imprese piemontesi. A Torino sono attivi laboratori dedicati all'intelligenza artificiale e ai digital twin, oltre al centro di progettazione virtuale PC2Lab e alle attività per la Città dell'Aerospazio. La crescita degli organici è confermata anche da Fim, Fiom e Uilm, che descrivono un andamento positivo dell'occupazione negli stabilimenti piemontesi e prevedono nuovi ingressi. I sindacati si preparano inoltre al confronto sul rinnovo del contratto integrativo 2027-2029, con richieste di aumenti salariali e riduzione dell'orario di lavoro.

**Pietro Mella Bitti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gruppo eXtrapola-PReview Srl. Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario. Vietato qualsiasi altro uso.